Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Deliberazione della Assemblea N° 9 del 10/09/2024

OGGETTO:	ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **dieci** del mese di **Settembre** alle ore **19:30**, nella sala delle Adunanze in Breno (BS), previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti l'Assemblea del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica:

Sono presenti N. 42 (Elenco Allegato) Delegati con diritto di voto su N. 47 componenti l'Assemblea.

Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Presidente dell'Assemblea Fabio De Pedro** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipa all'adunanza **il Segretario Dott. Bernardi Marino**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'ASSEMBLEA

In apertura il Presidente dell'Assemblea signor **De Pedro Fabio** riferisce che a seguito dell'insediamento della nuova Assemblea si deve procedere a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Informa che entro i termini fissati dall'art. 14 dello Statuto è stato presentato n. 1 documento programmatico con l'indicazione della proposta del nuovo Consiglio di Amministrazione e ricorda che l'elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire a maggioranza assoluta dei componenti assegnati (24) mediante votazione palese per appello nominale.

Dà quindi la parola al Capogruppo Ida Bottanelli per la illustrazione della proposta presentata.

A seguire il Presidente dell'Assemblea indice la votazione palese per appello nominale per l'approvazione del documento contenente la proposta di elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Si procede quindi alla votazione palese per appello nominale **(vedasi allegata tabella di scrutinio).**

Al termine della votazione emerge il seguente risultato come risulta dall'allegata tabella di scrutinio:

Presenti	**42**
Favorevoli	**41**
Contrari	**1**
Astenuti	**//**

Il Presidente proclama l'esito della votazione: "il documento programmatico contenente le linee di governo dell'Ente è approvato e di conseguenza è nominato Presidente del Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica per la tornata ammnistrativa 2024-2029 il Consigliere Corrado Tomasi e componenti del Consiglio di Amministrazione i signori Ruggero Bontempi e Lanzetti Marina".

Successivamente su proposta del Presidente l'Assemblea con votazione palese (favorevoli all'unanimità) dichiara il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'insediamento degli organi dell'Ente.

Di conseguenza,

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

VISTO lo Statuto del Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica;

VISTO in particolare l'art.14 che disciplina la composizione e le modalità di elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione del Consorzio BIM di Valle Camonica;

VISTA la lista con i candidati per la elezione del Presidente e del Consiglio di Amministrazione per la tornata amministrativa 2024-2029, depositati presso la Segreteria dell'Ente entro i termini stabiliti dallo Statuto;

SENTITO quanto emerso dal dibattito assembleare;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile e di legittimità resi dagli aventi titolo, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione in forma palese per appello nominale, riportata in premessa, e risultante dall'allegata tabella di scrutinio;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato documento programmatico contenente le linee di governo dell'Ente;

2. Di nominare Presidente del Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica per la tornata ammnistrativa 2024-2029 il Consigliere **Corrado Tomasi**;

3. Di nominare il Consiglio di Amministrazione del Consorzio BIM di Valle Camonica per la tornata Amministrativa 2024-2029 nella seguente composizione:
   Ruggero Bontempi
   Marina Lanzetti;

4. Di dichiarare a seguito di separata votazione riportata in premessa la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del

T.U.E.L. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere all’insediamento degli organi dell’Ente.

***

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA	IL SEGRETARIO
Fabio De Pedro	Dott. Bernardi Marino

ASSEMBLEA CONSORZIO BIM DI VALLE CAMONICA DEL 10/09/2024 ore 19,30

COMUNE	PRESENZE		
	P	A	AG
ANGOLO TERME	x		
ARTOGNE	x		
BERZO DEMO	x		
BERZO INFERIORE	x		
BIENNO	x		
BORNO	x		
BOVEGNO		x	
BRAONE	x		
BRENO		x	
CAPO DI PONTE	x		
CEDEGOLO	x		
CERVENO	x		
CETO	x		
CEVO	x		
CIMBERGO	x		
CIVIDATE CAMUNO	x		
COLLIO		x	
CORTENO GOLGI	x		
DARFO BOARIO TERME	x		
EDOLO	x		
ESINE	x		
GIANICO	x		
INCUDINE		x	
LOSINE	x		
LOZIO	x		
MALEGNO	x		
MALONNO		x	
MARONE	x		
MONNO	x		
NIARDO	x		
ONO SAN PIETRO	x		
OSSIMO	x		
PAISCO LOVENO	x		
PASPARDO	x		
PIAN CAMUNO	x		
PIANCOGNO	x		
PISOGNE	x		
PONTE DI LEGNO	x		
SALE MARASINO	x		
SAVIORE DELL'ADAMELLO	x		
SELLERO	x		
SONICO	x		
SULZANO	x		
TEMU'	x		
VEZZA D'OGLIO	x		
VIONE	x		
ZONE	x		
TOTALE	**42**	**5**	**0**

Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Allegato alla Deliberazione dell'Assemblea N° 9 del 10/09/2024

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Copia della presente deliberazione viene in data odierna pubblicata ai sensi dell'art. 124, secondo comma del D.Lgs. 267/2000 per quindici giorni consecutivi, sul sito informatico *www.bimvallecamonica.bs.it* ai sensi dell'art. 132, primo comma della L. 69/2009.

Breno, 02/10/2024

Il Segretario Generale
Marino Bernardi / InfoCert S.p.A.

Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Allegato alla Deliberazione dell'Assemblea N° 9 del 10/09/2024

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge sul sito informatico *www.bimvallecamonica.bs.it*, è divenuta esecutiva il 12/10/2024 ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. 267/2000 dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Breno, 14/10/2024

Il Segretario Generale
Marino Bernardi / InfoCert S.p.A.

Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Allegato alla Proposta N° 14 di deliberazione all'Assemblea

Servizio: DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Marino Bernardi / InfoCert S.p.A., Responsabile del Servizio DIRETTORE GENERALE, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame dell'Assemblea, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti.

Breno, lì 09/09/2024

Il Direttore Generale

Marino Bernardi / InfoCert S.p.A.

Consorzio dei Comuni B.I.M. di Valle Camonica

Allegato alla Proposta N° 14 di deliberazione all'Assemblea

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO : ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto Giuseppe Maffessoli / InfoCert S.p.A., Responsabile del servizio Economico Finanziario, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame dell'Assemblea, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile come previsto dall'art. 49, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Breno, lì 09/09/2024

Il Ragioniere

Giuseppe Maffessoli / InfoCert S.p.A.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL GRUPPO CIVICO





Comunità Montana di Valle Camonica

Per la rappresentanza unitaria della Valle Camonica
per un nuovo governo della montagna

Com. Mont. Valle Camonica
Protocollo Generale
N. 0009837 - 05/09/2024
Cla: 1.1 / UO: PRES - DG

PREMESSA

La quasi totalità dei 40 Comuni che compongono l'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica ha aderito al Gruppo Civico che ha guidato gli Enti Comprensoriali negli ultimi anni.

Alla luce di questa scelta si è deciso di individuare come interlocutori principali le n.6 Unioni dei Comuni che nella loro funzione rappresentano proprio una sintesi dei Comuni della Valle ed i rimanenti, in forza di larghe intese in base alla geografia valligiana.

La situazione nazionale che vede il Parlamento impegnato nel tentativo di attivare riforme importanti, quali autonomie e premierato, deve stimolare anche la Valle ad inserirsi in tale contesto proponendo maggiori autonomie, in particolare riprendendo la richiesta che, da tempo e da più parti è stata avanzata, di costituire la "Provincia di Valle Camonica".

Siamo sempre più convinti che la montagna alpina cresce dal punto di vista demografico, sociale ed economico, in modo direttamente proporzionale al grado di autonomia, come dimostrato nel resto delle Alpi, sia in Italia che all'estero. La Valle Camonica è la vallata alpina più estesa insieme alla Valtellina, pertanto chiederemo a Regione Lombardia di avere le stesse condizioni.

L'imminente messa in gara delle grandi concessioni idroelettriche scadute, con le compensazioni ambientali che vanno inserite nelle gare, deve rappresentare un momento di unione della Valle, che si deve concretizzare nella presentazione di progetti d'area condivisi. E' questa una enorme opportunità che dovremo cogliere valutando se possibile, di istituire un soggetto con una partecipazione importante della Valle in grado partecipare alle gare.
La governance che sarà indicata dal Gruppo Civico, espressione del territorio, non può prescindere dalle maggiori forze politiche che rappresentano le realtà sovra-valligiane (governo-regione-provincia).

E' perciò utile costituire un tavolo permanente per tutto il mandato amministrativo, in cui siano presenti i più autorevoli esponenti delle sopra citate forze politiche.

Si dovrà infine dare attuazione alla Legge Regionale 19/2008 di cui all'Art.8 (nuova legge istitutiva delle Comunità Montane Lombarde) ***"Piano pluriennale di sviluppo socio-economico della Comunità Montana"*** mediante l'approvazione degli strumenti attuativi.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

È di fondamentale importanza, per lo sviluppo socio-economico della Valle e per rafforzare la soluzione ai problemi del territorio, perseguire l'obbiettivo di una grande unità di intenti tra gli amministratori e la politica valligiana, che devono avere la capacità di formulare proposte condivise e quindi sensibilizzare gli Enti competenti alla costruzione dei percorsi e delle dotazioni finanziare necessarie.

1. SANITA'- SERVIZI SOCIALI

L'ATS della Montagna, attraverso la conferenza dei sindaci, deve sviluppare tutte le potenzialità per cui è nata, garantendo ai cittadini delle realtà montane, pochi e sparsi in un ampio territorio, tutti quei servizi indispensabili di cui godono i centri più popolosi, ma che, purtroppo, nella nostra realtà ancora non è possibile avere.

Servizi sociali. Dobbiamo proseguire il cammino già avviato di riforma della gestione dei servizi sociali, concertato con gli attori del territorio, continuando il percorso di controllo della spesa a carico di comuni e enti comprensoriali e di reperimento autonomo di nuove risorse. Tenendo come punti fermi la comprensorialità, la solidarietà tra comuni e la gestione associata dei servizi sociali (modello che altri territori ci copiano), vanno individuati meccanismi di modularità nei contratti di servizio tra Comuni e Atsp, così da poter consentire maggiore libertà nella scelta dei servizi.

2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il principale elemento di novità sostanziale apportato dall'intervento del Legislatore regionale, art. 19 della L.R. 4/2023 Legge di revisione normativa ordinamentale 2023 *(BURL n.46, suppl. del 17 Novembre 2023)*, è l'aver specificamente contemplato un nuovo Ambito Territoriale Ottimale coincidente con i confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica, in luogo delle precedenti disposizioni (art. 13 della L.R. 24/2021) che invece prevedevano, in termini più generali ed in presenza di determinati presupposti, la possibilità di individuare nuovi ATO perimetrati con riferimento ai confini amministrativi delle comunità montane. Emerge chiaramente dal dossier del PDL n. 25 che la volontà del legislatore regionale è stata di individuare il nuovo ATO con atto legislativo del Consiglio Regionale (come per altro avvenuto per gli altri ATO del SII della Lombardia) al fine di evitare potenziali ricorsi del Governo presso la Corte Costituzionale come accaduto per l'art. 13 della L.R. 24/2021.

Allo scopo di dare attuazione alle nuove disposizioni introdotte nella L.R. 26/2003, con la L.R. 4/2023, la Direzione Generale Utilizzo delle Risorse Idriche di Regione Lombardia ha trasmesso in data 1 febbraio 2024 a tutti i comuni compresi nei confini amministrativi della Comunità Montana di Valle Camonica (BS), una nota tecnica con la quale vengono fornite le indicazioni operative.

L'art. 147 del Codice dell'ambiente prevede che *«le regioni possano modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità»*, purché ciò avvenga nel rispetto di tre

ulteriori princìpi. Il primo è il principio di unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati. Il secondo è costituito dal principio di unicità della gestione del servizio, ovvero dell'affidamento del servizio a un solo soggetto. Il terzo, infine, è il principio di adeguatezza delle dimensioni gestionali, definito sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici. La Corte costituzionale ha più volte chiarito che la disciplina tesa al superamento della frammentazione verticale e orizzontale della gestione delle risorse idriche, laddove demanda ad un'unica autorità sovracomunale le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo della gestione del servizio, è riconducibile alla materia della tutela della concorrenza ed è pertanto ascrivibile alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.
Non pare dunque praticabile, qualora si volesse superare l'interpretazione letterale del dispositivo del comma 1 bis dell'art. 47 della L.R. 26/2003, laddove dichiara l'istituzione dell'ATO Valle Camonica (si badi che il legislatore regionale con appositi interventi emendativi ha corretto se stesso modificando "al fine di in individuare, anche" in "è istituito") l'interpretazione che vorrebbe demandata l'istituzione (alias la riperimetrazione) dell'ATO Camuno ad un atto amministrativo. Vi sono diverse incertezze nell'iter che ha prospettato la Direzione Generale Utilizzo delle Risorse Idriche di Regione Lombardia che hanno reso necessario, nella fase di prima attuazione dei commi 1 bis e 1 ter dell'art. 47 L.R. 26/2003, attivare un servizio di supporto giuridico - nella redazione degli atti - al responsabile del procedimento della Comunità Montana che si occuperà di dare attuazione alla nota tecnica regionale del 1 febbraio 2024. Nel frattempo è stato trasmesso a Regione Lombardia un parere prodotto da un avvocato in contestazione al tale nota tecnica.

La Comunità Montana inoltre, occupandosi di dare attuazione alla nota tecnica regionale del 1 febbraio 2024, ha provveduto ad incaricare il Politecnico di Milano per la redazione di:

1. Programma degli interventi per adeguare le infrastrutture alla normativa e agli standard di qualità del servizio vigenti (Piano Investimenti);
2. Analisi costi benefici effettuata sulla base delle linee guida europee per i progetti di investimento;
3. Piano economico finanziario (PEF) della società responsabile della gestione del Servizio Idrico Integrato.

Tale studio dovrebbe essere pronto entro fine anno e dovrà essere deliberato dai Comuni della Comunità Montana di Valle Camonica e trasmesso a Regione Lombardia.

Successivamente l'ATO di Valle Camonica provvederà ad individuare la società che si occuperà della gestione del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Valle Camonica.

3. PARCO DELL'ADAMELLO

Il Parco dell'Adamello è una opportunità strategica per la Valle Camonica, per perseguire obiettivi di valorizzazione e sviluppo legato all'ambiente e alle bellezze del nostro territorio. E' però importante attuare una revisione del suo ruolo, seguendo il principio "più sviluppo, meno vincoli".

Il principio "più sviluppo" dovrà riguardare in particolare i territori con maggior pregio ambientale (in primis la Valsaviore) dove il Parco rappresenta una importante opportunità di rilancio sociale e turistico; il principio

"meno vincoli" potrà trovare una soluzione anche nella revisione del "Piano Territoriale di Coordinamento del Parco".

La Commissione speciale permanente dei Sindaci dei Comuni territorialmente interessati al Parco prevista all'art. 10 del Regolamento per la Gestione del parco dell'Adamello, si assumerà il compito di formulare una proposta specifica di rilancio sociale e turistico del suo territorio, coordinata e integrata con una proposta più ampia, che veda la partecipazione di tutte le amministrazioni coinvolte e con il supporto di una realtà territoriale importante quale la sede distaccata dell'Università della Montagna "Unimont" di Edolo.

La Commissione dovrà anche verificare l'entità dei costi di gestione del Parco, oggi incorporati nel bilancio della Comunità Montana di Valle Camonica, ovvero se gli stessi siano sufficientemente sostenuti da contributi di Regione Lombardia.

4. SOVRACANONI

Le centrali idroelettriche rappresentano tutt'ora un importante elemento di produzione della ricchezza in Valle ed è sicuramente uno dei settori sul quale puntare per avere maggiori risorse. Gli enti comprensoriali si devono con urgenza far carico di avviare un confronto con la Regione per porre fine alla diversità di trattamento con la confinante Valtellina, affinché vengano proposte le necessarie modifiche legislative e di regolamentazione.

Le recenti fondamentali novità Legislative in materia, che va riconosciuto essere in linea con le nostre richieste da anni, consentiranno alla Regione di affidare le Concessioni delle Grandi Centrali scadute ed in scadenza tramite gara: è questa una enorme opportunità che dovremo cogliere valutando se possibile, di istituire un soggetto con una partecipazione importante della Valle in grado partecipare alle gare stesse.

Ciò consentirebbe alla Valle, per la prima volta dopo decenni di sfruttamento di altri, di beneficiare davvero dei lucrosi proventi di questa nostra risorsa primaria, che potranno quindi finalmente essere reinvestiti sugli stessi territori che li hanno generati.

In linea con le indicazioni normative ed in coerenza con le previsioni di sviluppo legate ai temi dell'ambiente e della montagna, occorre poi puntare ad un impegno da parte degli enti per il controllo dei deflussi minimi vitali e per la predisposizione di un bilancio idrico di bacino.

5. BILANCIO DEGLI ENTI

L'approvazione dei Bilanci degli Enti comprensoriali per il prossimo esercizio dovrà rappresentare l'occasione per ridefinire il rapporto tra entrate correnti e risorse per gli investimenti. Pur comprendendo le difficoltà di bilancio in cui versano i Comuni, va fatto ogni sforzo per la messa in comune di tutte le possibili

risorse economiche presenti in valle, per riservare maggiori risorse alla programmazione degli investimenti che possono generare sviluppo.

Nella nuova programmazione, si dovrà comunque tenere conto delle necessità delle municipalità più piccole e di una gestione comprensoriale che tuteli gli enti in condizione di necessità.

A corredo si allegano gli ampi documenti programmatici presentati dai vari gruppi politici, Allegato A Gruppo Partito Democratico, Allegato B Gruppo Lega, Allegato C Gruppo Forza Italia ed allegato D Gruppo Fratelli d'Italia che potranno essere un utile riferimento programmatico. L'ordine degli allegati è secondo la data in cui sono pervenuti.

I sottoscritti consiglieri componenti l'Assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica

Valutato e condiviso il documento contenente le linee politico-programmatiche relative all'accordo di programma per il governo degli Enti Comprensoriali di Valle Camonica proposto dal Gruppo Civico per la rappresentanza unitaria della Valle Camonica per un nuovo governo della montagna sottoscritto dai delegati/sindaci;

Ritenuto necessario procedere all'elezione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana di Valle Camonica secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 3 dello Statuto:

CANDIDANO

a) Alla presidenza della Comunità Montana di Valle Camonica il **Sig. CORRADO TOMASI**;

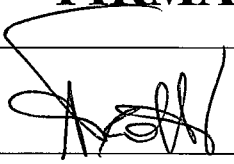
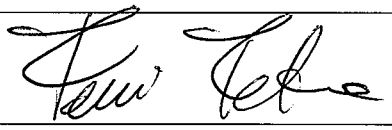
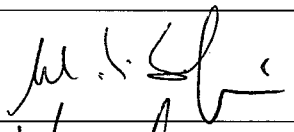
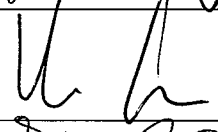
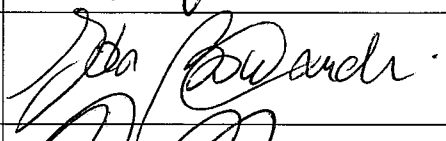
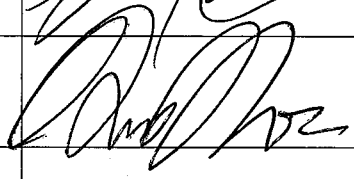
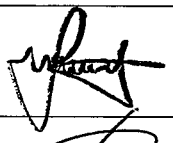
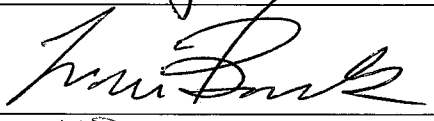
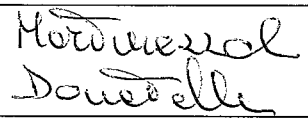
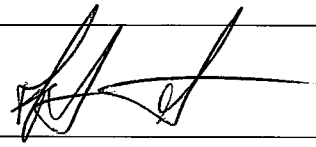
b) Alla carica di Assessore i signori:

	COMUNE
1) BERNARDI GIANBATTISTA	BERZO DEMO
2) DELLANOCE ENRICO	ESINE
3) FARISE' CRISTIAN	OSSIMO
4) GHIRARDI GIOVANNI	MALONNO
5) PENDOLI MIRCO	GIANICO
6) ZILIANI PRISCILLA	PIANCAMUNO

c) Alla carica di Assessore supplente i signori:

	COMUNE
1) VIELMI LUCA	BRENO
2) BRESADOLA SIMONE	CEVO
3) TESTINI MAURO	VIONE
4) FARISE' ALBERTO	PIANCOGNO
5) ZANELLI CRISTIAN	ANGOLO TERME
6) PAROLINI GIOVANNI	CAPO DI PONTE

Com. Mont. Valle Camonica
Protocollo Generale
N. 0009837 - 05/09/2024
Cla: 1.1 / UO: PRES - DG

	COMUNE	SINDACO/ DELEGATO	FIRMA
1.	ANGOLO TERME	TRETTI AURELIO	
2.	ARTOGNE		
3.	BERZO DEMO		
4.	BERZO INFERIORE	FARISE' FEDERICO	
5.	BIENNO	BETTONI OTTAVIO	
6.	BORNO		
7.	BRAONE	MARTINOLI SERGIO	
8.	BRENO	VIELMI LUCA	
9.	CAPO DI PONTE	BOTTAMELLI IDA	
10.	CEDEGOLO	MINEO MARIO E	
11.	CERVENO		
12.	CETO	MARINA LANZETTI	
13.	CEVO	SIMONE BRESADOLA	
14.	CIMBERGO	MARTINAZZOLI DONATELLA	
15.	CIVIDATE CAMUNO		
16.	CORTENO GOLGI	MATTEO FELICE PARTIPOTTA	

17.	**DARFO BOARIO TERME**		
18.	**EDOLO**	LUCA MASSARI	
19.	**ESINE**	DELLANOCE ENRICO	Dellanoce Enrico
20.	**GIANICO**		
21.	**INCUDINE**		
22.	**LOSINE**	DARIO CHIAPPINI	
23.	**LOZIO**	GEMMI VITALE	
24.	**MALEGNO**	MATTEO PURZONI	
25.	**MALONNO**	GIOVANNI GHIRARDI	
26.	**MONNO**		
27.	**NIARDO**	IVAN MARTINELLI	
28.	**ONO SAN PIETRO**	~~FORNARESI~~ ~~BROGGI~~ ELENA	
29.	**OSSIMO**	ANNA RECALDINI	
30.	**PAISCO LOVENO**	MASCHERPA BERNARDO	Mascherpa Bernardo
31.	**PASPARDO**		
32.	**PIANCAMUNO**	BERTOLI EMANUELE	
33.	**PIANCOGNO**	ALBERTO FARISÉ	Alberto Farisé
34.	**PONTE DI LEGNO**	IVAN FAUSTINELLI	

35.	**SAVIORE DELL'ADAMELLO**	MORGANTI SERENA	
36.	**SELLERO**	PELUCHETTI MATTIA	
37.	**SONICO**	MANUSKA PELETTI	
38.	**TEMU'**	TOMASI CORRADO	
39.	**VEZZA D'OGLIO**		
40.	**VIONE**	MAURO TESTINI	

TABELLA SCRUTINIO ELEZIONE PRESIDENTE E CDA

COMUNE	Ass	Fav	Contr	Ast
ANGOLO		X		
ARTOGNE		X		
BERZO DEMO		X		
BERZO INFERIORE		X		
BIENNO		X		
BORNO		X		
BOVEGNO	X			
BRAONE		X		
BRENO	X			
CAPO DI PONTE		X		
CEDEGOLO		X		
CERVENO		X		
CETO		X		
CEVO		X		
CIMBERGO		X		
CIVIDATE CAMUNO		X		
COLLIO	X			
CORTENO GOLGI		X		
DARFO B.T.			X	
EDOLO		X		
ESINE		X		
GIANICO		X		
INCUDINE	X			
LOSINE		X		
LOZIO		X		
MALEGNO		X		
MALONNO	X			
MARONE		X		
MONNO		X		
NIARDO		X		
ONO S. PIETRO		X		
OSSIMO		X		
PAISCO LOVENO		X		
PASPARDO		X		
PIAN CAMUNO		X		
PIANCOGNO		X		
PISOGNE		X		
PONTE DI LEGNO		X		
SALE MARASINO		X		
SAVIORE DELL'ADAMELLO		X		
SELLERO		X		
SONICO		X		
SULZANO		X		
TEMU'		X		
VEZZA D'OGLIO		X		
VIONE		X		
ZONE		X		